

Al lavoro per costruire ponti. La Carta dei Servizi e dei Principi della Donazione del Niguarda parla molte lingue

Elisabetta Masturzo¹; Marco Sacchi¹; Marco Bosio²

1.SS Coordinamento locale del prelievo di organi e tessuti
 2.Direttore Generale
 ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda



MATERIALI E METODI

La medicina dei trapianti ha allargato il campo delle proprie competenze tecniche alla sfera dell'etica della donazione che chiama in causa la responsabilità individuale rinsaldandola all'interno di quella invisibile catena di solidarietà naturale che ci lega gli uni agli altri.

Attraverso la Carta dei servizi e dei principi della Donazione abbiamo voluto puntare su strategie di sostegno alla comunicazione volte da un lato a valorizzare l'autodeterminazione degli interessati coadiuvando, senza vicariare, la funzione del sanitario per garantire l'omogeneità e la trasparenza dell'informazione e, dall'altro, far leva sulle risorse intangibili interne per creare valore aggiunto duraturo. È per noi prioritario infatti sviluppare una cultura aziendale non soltanto orientata alla condivisione di obiettivi, ma anche di scopi e, forse, addirittura di valori facendo leva sulla partecipazione e la responsabilizzazione, ma anche sulla motivazione ed il giusto riconoscimento del valore di utilità sociale di un intervento che potremmo a tutti gli effetti definire di educazione sanitaria.

L'importante presenza dei migranti nel nostro Paese e nelle città metropolitane pone, tuttavia, di fronte alla necessità di fare i conti con una realtà multietnica e multiculturale a più livelli.

Nella nostra esperienza ci si trova di fronte alla difficoltà di trovare gli strumenti di volta in volta più idonei per il confronto con i nuovi cittadini spesso ignari delle leggi, dei regolamenti e delle tradizioni del Paese che li accoglie.

A queste barriere si aggiunge quella linguistica. La morte encefalica è un concetto non di semplice comprensione per i madrelingua, a maggior ragione può diventare un ostacolo insormontabile per chi è straniero.

CONCLUSIONI

La donazione di organi è invariabilmente legata all'idea di comunità, una comunità che – dal nostro punto di vista - travalica qualsiasi distanza fino a comprendere il mondo intero. Quanto più profonda è la consapevolezza di appartenere alla comunità universale, tanto maggiore è la disponibilità a mettersi nei panni dell'altro e ad impegnarsi nella 'messa in moto' di sentimenti di empatia e di rispetto, nonché di legami di fiducia e di reciprocità.

CONTENUTI

Il valore del dono va al di là di quello che comunemente si pensa in quanto riveste una funzione sociale importantissima: il legame che si crea diventa più importante del bene stesso. In una società aperta e multietnica abbiamo dunque sentito la curiosità, scevra da qualsivoglia tentazione di supremazia culturale o morale o evangelizzatrice, di indagare se i valori e i significati che muovono la donazione nella nostra proposta solidaristica ai cittadini stranieri possono essere compresi, condivisi e assunti anche da 'cittadinanze' differenti dalla nostra.

Tuttavia, proprio perché il dono allo sconosciuto «è una ruota che gira» all'interno del patto sociale intrinseco a tutti i sistemi di welfare, è impellente chiedersi se esso parli lo stesso linguaggio anche a culture, spiritualità e sistemi economici differenti dai nostri.

In una logica di avvicinamento, di contaminazione e di arricchimento reciproco, si è pensato di muovere il primo passo partendo dalla cosa più semplice, ovvero la traduzione in cinque lingue della Carta dei principi e dei Servizi della Donazione.

Giornata Donazione Organi
OGNI TRAPIANTO INIZIA CON UN "SI". QUELLO ALLA DONAZIONE. FAI LA TUA SCELTA, SCEGLI IL "SI" ALLA VITA
 il tuo sì. Niguarda per la donazione di organi, cultura e servizi

Donazione di organi e tessuti
 Carta dei servizi e dei principi

Tissue and organ donation
 Charter of services and principles

Donation d'organes et de tissus
 Charte des services et principes

Donación de órganos y tejidos.
 Carta de servicios y principios

器官及組織捐獻
 服務章程及原則

العضو والتجويد
 ميثاق الخدمات والمبادئ

الجمعية الوطنية للتبرع والعضو

La Cina apre le porte alla cultura della donazione organi e tessuti
 di FB, del 13/03/2019

Nell'ambito delle attività finalizzate a promuovere e sviluppare la formazione internazionale e l'avvicinamento delle culture in tema donazione, la TPM-DTI Foundation ha recentemente avviato una politica di partenariato con la Cina.

Una volta tanto però non si è trattato di merci, ma di libera circolazione della conoscenza, perché la promozione della cultura non conosce barriere doganali.

Anche grazie a questo Programma è stato possibile eradicare in Cina la pratica di prelevare organi dai condannati a morte o minimizzare il fenomeno del prelievo forzato nei praticanti il Falun Gong e il turismo degli organi dando sostegno alla donazione volontaria.

Siamo orgogliosi che Marco Sacchi del Coordinamento di Niguarda sia stato incluso fra i formatori di questo Programma internazionale.

Attraverso questa collaborazione lungo la 'Via della seta' sono state certamente poste le basi per individuare orizzonti comuni di interscambio a forte valenza culturale e etica anche con la comunità di Paois Sargi.

Lavoriamo per "costruire ponti" e per "costruire mondi umani" (il virgolettato è di due giganti, Papa Francesco e Simone Weil).

Il Coordinatore locale del prelievo di organi e tessuti
 Elisabetta Masturzo

Donatori stranieri dal 2014 al 3 trimestre 2019

- 22 donatori segnalati (20 ME, 2 ACC), 11 donatori eff.
- 10 opposizioni, 1 non idoneo, 1 procedimento in assenza di opposizione registrata ed aventi diritto